

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA –TRAPANI
INSEGNAMENTO	FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COMPARATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	15644
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/02
DOCENTE RESPONSABILE	PETRUSO ROSARIO DOCENTE A CONTRATTO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PRIVATO COMPARATO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO TERRITORIALE UNIVERSITARIO DI TRAPANI – AULA 103
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DA DEFINIRE

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Conoscenza e capacità di comprensione

Sviluppare il confronto tra esperienze giuridiche europee.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare le condizioni per conoscere l'influenza dei principi del diritto europeo, sia di origine comunitaria sia convenzionale sia quelli rinvenibili nei principali progetti di codificazione, sugli ordinamenti privatistici dei principali paesi europei.

### Autonomia di giudizio

Porre gli studenti nelle condizioni di valutare in via autonoma l'influenza del diritto europeo latamente inteso nei singoli diritti nazionali.

### Abilità comunicative

Trasmettere agli studenti la conoscenza delle fonti di produzione dei principali diritti privati nazionali sottolineandone l'integrazione da parte del diritto europeo.

### Capacità d'apprendimento

Fornire agli studenti le necessarie reti di conoscenza che valgano a valorizzare la funzione del cosiddetto diritto privato europeo

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI</b>
	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“FONTI EXTRALEGALI DI PRODUZIONE DEI DIRITTI PRIVATI”</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>48</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>  L'integrazione dei diritti privati italiano ed inglese ad opera del diritto comunitario, della giurisprudenza e della dottrina con riguardo ad alcuni istituti chiave degli ordinamenti giuridici della tradizione giuridica occidentale: La proprietà in <i>civil law</i> ed in <i>common law</i> (8 ORE). Il diritto europeo e la responsabilità civile (5 ORE). La responsabilità del produttore in diritto comunitario (5 ORE). Le immissioni nel diritto italiano, nel diritto inglese e nel diritto europeo (5 ORE). L' <i>acquis communautaire</i> ed il diritto contrattuale (5 ORE). Autonomia privata e diritto comunitario (5 ORE). Lineamenti storici del <i>contract</i> e sua struttura (5 ORE). La clausola generale di buona fede in <i>civil law</i> (5 ORE). Aperture del <i>common law</i> alla buona fede contrattuale (5 ORE).  <b>Testi consigliati:</b>  <i>Manuale di diritto Privato europeo</i> , a cura di C. Catronovo e S. Mazzamuto, Volume II, Milano 2007, <u>limitatamente ai seguenti capitoli</u> : Cap. XI (La proprietà: storia e comparazione); Cap. XVII (La responsabilità civile); Cap. XVIII (Il diritto contrattuale di fonte comunitaria); Cap. XIX (L'autonomia contrattuale e la legge); Cap. XXXIII (Il <i>contract</i> e l'Europa); Cap. XXXIV (La struttura del <i>contract</i> ); Cap. XXXV (La buona fede tra <i>common law</i> e diritto europeo).  M. Serio, <i>Studi comparatistici sulla responsabilità civile</i> , Torino, Giappichelli, 2007, <u>limitatamente ai seguenti capitoli presenti sul Cd-Rom</u> : Cap. 1. Le immissioni nel fondo del vicino nell'esperienza giuridica inglese; Cap. 6. Metodo comparatistico e responsabilità del produttore in diritto comunitario.